

**Pergine.** «Più con meno» ha il patrocinio dall'Appa e si avvale della collaborazione del Bim Brenta

# Giovani inventori sostenibili

**ROBERTA BOCCARDI**

PERGINE - «Le scuole hanno al loro interno molte competenze, e i nostri giovani hanno freschezza di idee e voglia di mettersi in gioco»: Stet e Amnu puntano proprio sulla fascia di popolazione più giovane per trovare nuove formule in grado di ridurre i consumi senza peggiorare la qualità della vita. È stata **Manuela Forti Seraglio**, presidente di Stet, a chiamare a raccolta ieri gli alunni di tutte le scuole dell'Alta Valsugana e Bersntol: a loro è rivolto il bando «Più con meno» che punta a sollecitare progetti che abbiano una ricaduta «concreta e misurabile» sul risparmio di materia, energia ed acqua. «La novità di questo concorso, e il suo valore, è che il risparmio dovrà essere evidente e misurabile - ha continuato Forti Seraglio -, per consentire a Stet e Amnu di supportare i progetti migliori con un sostegno finanziario e tecnologico». Ne verranno scelti sei e i premi per la loro realizzazione arriveranno fino a 10.000 euro.

L'iniziativa si avvale del patrocinio dell'Appa e della Provincia, e della collaborazione del Bim del Brenta. Nel dettaglio verranno formati dei gruppi di lavoro formati da insegnanti e alunni, per misurare i consumi e passare poi alla formulazione di proposte. L'ambito sarà quello della scuola o dei dintorni (tragitto scuola-casa, condominio, quartiere, il Comune o la frazione). Tra gli esempi citati: lo studio di una campagna di comunicazione sul risparmio idrico a scuola, di so-

**Bando di Amnu e Stet per le scuole: ai sei progetti selezionati per il risparmio di materia, energia e acqua, finanziamenti fino a 10.000 euro**



**COSA FARE PER POTER PARTECIPARE**

Il progetto vanno presentati entro il 30 novembre ad Amnu (0461/1755006); una commissione di Stet, Amnu e Appa li valuterà entro il mese di dicembre. Dal gennaio all'aprile 2015 saranno realizzati. È già possibile scaricare il bando sui siti [www.amnu.net](http://www.amnu.net) e [www.stetspa.it](http://www.stetspa.it) in attesa del sito dedicato [www.piuconmeno.net](http://www.piuconmeno.net) C'è anche una pagina Facebook

luzioni per una più attenta gestione del cibo nelle mense, e per la riduzione dell'uso di bottigliette e bicchierini in Pvc. Ma le idee che possono essere prese in considerazione sono tante: dalla creazione di un orto scolastico alla riorganizzazione della differenziata a scuola, fino ai laboratori sul riuso. «Contiamo sulle capacità e sul desiderio di innovare di presidi, insegnanti, genitori e allievi - ha aggiunto **Alessandro Dolfi**, presidente di Amnu

- Siamo convinti che riuscirete a produrre buone idee e a trovare soluzioni cui Amnu e Stet non sono in grado di pensare a causa di approccio diverso. Dateci una mano, servirà a tutti noi». Intanto, sono già tre i gruppi al lavoro (coordinati da Antonio Castagna), formati da classi del Marie Curie di Pergine e Levico, per la realizzazione della parte grafica della comunicazione, del sito, e della documentazione audio e video del progetto.